

RISPOSTA INTERROGAZIONE SGARBI PD

1 – il numero esatto di visitatori della mostra è di 22.068 di cui 18.632 paganti e 3.436 non paganti.

2 – i gruppi organizzati di adulti (escluse scolaresche) che hanno prenotato visite alla mostra sono 75 quasi tutti provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia in particolare dall'area metropolitana di Milano e da Pavia. Sono arrivati anche gruppi da Varese Bergamo e Brescia. Si è registrata la presenza di gruppi provenienti altresì da Reggio Emilia e dalla Liguria. Per i gruppi i visitatori totali sono stati 1.636. Secondo ATL che ha fatto da centro prenotazione per i gruppi organizzati questa mostra è stata la prima tra quelle che ricordano con il maggior numero di prenotazione di gruppi.

3 - hanno partecipato 80 gruppi scolastici: 2241 studenti paganti e 157 omaggio scuole (per insegnanti accompagnatori e studenti disabili) per un Totale di 2398 studenti. La maggior parte delle visite scolastiche provenivano da Novara e Provincia.

4 – I costi complessivi della mostra sono:

Organizzazione € 25.620,00 (compresa curatela progetto scientifico a Sgarbi pari ad e 18.300,00)

Costi di produzione € 35.380,00

.....vedi budget consuntivo

per un totale di e 207.820,00

Oltre a questi sono stati sostenuti costi non budgettizzati pari ad e 14.532,00 per il servizio ticketing e il servizio audioguide.

5 – A Vittorio Sgarbi l'organizzatore della mostra ha corrisposto quindi (a quanto ne sappiamo) € 15.000 + iva

Oltre a questo l'accordo tra Fondazione Castello e "RadiciInnoviamoci" prevedeva la ripartizione al 50% degli introiti da biglietteria che sono stati pari ad € 150.000,00 circa compresi gli introiti da vendita catalogo

6 – Il Comune di Novara non ha sostenuto alcun costo per la presenza di Vittorio Sgarbi in città. I costi di ospitalità per operai ALLESTITORI e curatori sono stati previsti in sede di bilancio previsionale e ammontano ad € 3.000 circa

7 – Il totale degli incassi derivanti da raccolta fondi ammonta ad e 207.900,00 di cui € 91.000 da Fondazioni bancarie - € 27.800 da regione Piemonte

Oltre a questi sono stati realizzati incassi derivanti da cene ed eventi collaterali per € 17.860,00

8 - In questi mesi la Fondazione Castello ha provveduto al saldo di tutte le fatture ancora pendenti la maggior parte delle quali ha ricevuto regolare anticipo del 30% e altri parziali saldi nel corso dei mesi passati.

Le fatture con importi più rilevanti ancora da saldare sono quelle relative agli allestimenti permanenti e il servizio fornito dal Teatro Coccia. Per quest'ultima fattura è stato comunque pagato un acconto. Ci sono dei fisiologici e normali ritardi nei pagamenti dovuti ai flussi di cassa e alla mancanza di liquidità derivanti da ritardi nell'erogazione di alcuni contributi da parte di Fondazioni e Regione Piemonte. Le fatture saranno prontamente saldate non appena verranno erogati i contributi assegnati a seguito della presentazione delle rendicontazioni dei bandi. I contributi ancora da introitare ammontano a € 82.800,00

L'ammontare delle fatture ancora da saldare è di € 88.978,81

9 – Il Comune di Novara non ha sostenuto costi diretti relativi alla mostra ma solo indiretti e relativi al pagamento delle utenze, vale a dire riscaldamento ed energia elettrica imputabile al mantenimento dell'apertura della struttura. Risulta difficile riuscire a scorporare esattamente quanto di questo costo sia direttamente riferibile all'apertura della mostra e quanto al generico utilizzo della struttura anche perché in contemporanea alla mostra sono stati effettuati altri eventi ed altre attività. La Fondazione ha invece "approfittato" dell'organizzazione della mostra per iniziare a dotarsi di beni strumentali e allestimenti che sono entrati a far parte del suo patrimonio per un totale di € 51.118 Euro di Allestimenti (pannellatura permanente alla nord bancone per biglietteria e bookshop (€ 25.620,00) pannelli e strutture per comunicazione extra (€ 14.000))

Oltre a ciò ha sostenuto spese per il personale pari ad € 56.969,00 per 14 persone tra personale di biglietteria, assistenza organizzativa al castello (non solo per la mostra) e personale tecnico per la gestione degli impianti. Tutte queste risorse umane (a parte il personale di biglietteria) evidentemente non sono state funzionali solo ed esclusivamente per la mostra oggetto della presente interrogazione ma anche per la gestione complessiva della struttura a prescindere dalla mostra stessa.